

In questo lavoro si utilizzano i dati dell'archivio degli Estratti Conto per studiare l'attività consulenziale esterna del personale universitario italiano.

In particolare ci si sofferma sull'impatto della riforma introdotta dalla legge 240/2010 (nota come Riforma Gelmini), che liberalizzava parzialmente tali collaborazioni, mostrando come essa (in media) non abbia modificato i comportamenti osservati pre-riforma.

Tra le spiegazioni possibili si suggerisce che l'attività regolativa degli atenei possa aver contrastato l'iniziativa del legislatore. In assenza di osservabilità della corrispondente produttività scientifica degli accademici osservati, si suggeriscono possibili trade-off legati alla professione universitaria.

External consultancy opportunities for Italian academics

This study uses data from the Estratti Conto archive to examine the external consulting activities of Italian university personnel.

In particular, it focuses on the impact of the reform introduced by Law 240/2010 (known as the Gelmini Reform), which partially liberalized such collaborations, showing that on average it did not alter pre-reform behaviors.

One suggested explanation is that the regulatory actions taken by universities may have countered the legislator's initiative. In the absence of data on the corresponding scientific productivity of the observed academics, the study proposes potential trade-offs related to the academic profession.